



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA**

(ENTE SANITARIO DI DIRITTO PUBBLICO)

Sede Legale: Via Bianchi, 9 – 25124 Brescia
Tel 03022901 – Fax 0302425251 – Email info@izsler.it
C.F. - P.IVA 00284840170
N. REA CCIAA di Brescia 88834

N.PROT.....

Da citare nelle risposte

U.O. PROVVEDITORATO ECONOMATO E VENDITE

(Tel. 030.2290546- 030.2290575)

Fax: 030/2290351

CAPITOLATO TECNICO	CIG: 554032332C	FASCICOLO 101/2013
---------------------------	------------------------	---------------------------

Capitolato tecnico per l'affidamento del servizio di trasporto dedicato di materiale e campioni da analizzare, a temperatura controllata, refrigerato e non, tra le sezioni dell'Emilia Romagna dell'Istituto.

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO ED IMPORTO

Il presente Capitolato norma le modalità di erogazione del servizio di trasporto dedicato, a temperatura controllata, tra le diverse sezioni di questo Istituto ubicate nella regione Emilia Romagna, compresa l'AUSL di Rimini e l'Ospedale S.Orsola Malpighi di Bologna, i cui indirizzi sono di seguito riportati.

- Sezione di PIACENZA: via Faggiola n° 1 – 29027 Podenzano (Piacenza) tel. 0523 524253
- Sezione di PARMA: via dei Mercati n° 13/A – 43100 Parma tel. 0521 293733
- Sezione di REGGIO EMILIA: via Pitagora n° 2 – 42100 Reggio Emilia tel. 0522 277996
- Sezione di MODENA: via Diena n° 16 – 41100 Modena tel. 059 453518
- Sezione di BOLOGNA: via Fiorini n° 5 – 40127 Bologna tel.051 4200011
- Sezione di FERRARA: via Modena n° 483 – 44044 Cassana di Ferrara tel.0532 730058
- Sezione di LUGO: via del Limite n° 2 – 48022 Lugo di Romagna (RA) tel.0545 23225
- Sezione di FORLÌ: via Marchini n° 1 – 47100 Forlì tel.0543 721533
- Sede AUSL di RIMINI: via Coriano n.24 blocco 43/B – 47900 Rimini tel. 0541 707702
- Sede Ospedale S.Orsola Malpighi di Bologna: via Pietro Albertoni n. 15 – 40138 Bologna

L'effettuazione del servizio di trasporto deve essere svolto in modo da garantire, secondo criteri di efficienza ed efficacia, il corretto svolgimento delle attività analitiche che l'Istituto deve prestare, nell'ambito dei compiti istituzionali di competenza, così come dovute per legge.

Il servizio oggetto del presente Capitolato è da considerarsi di pubblico interesse e, pertanto, il coordinamento delle tratte di trasporto tra le sezioni dell'Emilia Romagna dell'Istituto deve essere sempre garantito, anche in caso di chiamate straordinarie e/o di implementazione di nuove tratte.

Le prestazioni contrattuali comprendono n. 2 itinerari programmati giornalieri (da lunedì al venerdì eccetto i giorni festivi infrasettimanali), con 2 automezzi equipaggiati in regime ADR.

Il servizio di trasporto interessa, in prevalenza, merci pericolose dal punto di vista biologico, ricadenti pertanto, per la classificazione ADR, in Categoria A (ONU 2814 e 2900) e B (ONU 3373).

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, non sono stati individuati costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza. Sono a carico della Ditta aggiudicataria i costi di esercizio dei mezzi (bollo e assicurazione), le spese di rifornimento carburante, i pedaggi autostradali, di manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi utilizzati.

L'offerta complessiva non potrà avere una quotazione in eccesso al prezzo a base di gara, calcolato su un quadriennio, pari ad euro 576.000,00 al netto dell'iva, di cui l'importo per oneri di sicurezza per rischi di interferenza relativi ai servizi di carico, scarico materiali e formazione del personale, non soggetto a ribasso, è pari a zero (sono inclusi nel costo gli apprestamenti ADR dei mezzi per il trasporto delle merci pericolose che pertanto non vengono considerati costi speciali della sicurezza).

ART. 2 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLO STESSO.

Il servizio oggetto del presente Capitolato si articola nelle attività di ritiro, trasporto e consegna di materiale vario e di campioni per analisi, adeguatamente confezionati e corredati da bolla di trasporto interna, oltre che da documentazione accompagnatoria, materiale in prevalenza costituito da: -campioni biologici /diagnostici -materiali connessi all'attività di laboratorio -corrispondenza e documentazione varia.

La ditta aggiudicataria dovrà recarsi presso i luoghi di accettazione delle diverse sedi territoriali interessate (magazzini – locali stoccaggio) e consegnare/ritirare il materiale approntato.

Come già precisato all'articolo 1, il servizio interessa, in prevalenza, merci pericolose dal punto di vista biologico, ricadenti pertanto, per la classificazione ADR, in Categoria A (ONU 2814 e 2900) e B (ONU 3373).

Il servizio dovrà essere effettuato con almeno 2 automezzi, equipaggiati in regime ADR, entrambi

dotati di un ambiente a temperatura di refrigerazione (i campioni refrigerati dovranno mantenere una temperatura non inferiore a 0 °C e non superiore a + 6°C) e di un ambiente a temperatura di congelamento (i campioni congelati dovranno mantenere una temperatura non superiore a - 18°C). In ogni caso a garanzia dell'espletamento del servizio la ditta aggiudicataria dovrà procurarsi la immediata disponibilità di adeguati mezzi da utilizzare in caso di guasto, malfunzionamento o manutenzione dei mezzi ordinariamente impiegati.

Le attività di confezionamento e di imballo del materiale trasportato, come meglio e più oltre dettagliato, sono a cura delle sezioni mittenti dell'Istituto, mentre sono a carico della ditta aggiudicataria dell'appalto le relative operazioni di carico, scarico e trasporto. La compilazione del documento di accompagnamento del materiale oggetto del trasporto è a cura delle sedi mittenti e delle sedi destinatarie dell'IZSLER. La ditta appaltatrice è tenuta a sottoscrivere il documento, previa adeguata attività di controllo. Le prestazioni contrattuali comprendono n. 2 itinerari giornalieri, ciascuno contraddistinto da diverse tratte interessate, e con definita sequenza di percorso come sotto indicato:

➤ ITINERARIO IN EMILIA (c.d. "giro 1 Emilia")

I. Sez. Ferrara: ore 08,30-9,00

II. Sez. Bologna (*solo il lunedì*): ore 10,00

III. Sez. Modena: ore 10,15-10,30

IV. Sez. Reggio Emilia: ore 11,00-11,30

V. Sez. Parma: ore 12,00-12,30

VI. Sez. Piacenza: ore 13,15-13,30

Incontro con camion IZSLER per consegna e ritiro colli: ore 13,30-14,00

VII. Sez. Bologna (*scarico e carico colli*): ore 15,30-16,00 *L'itinerario in questione prevede, in particolare, che l'automezzo della ditta aggiudicataria debba incontrarsi ogni giorno, alle ore 13,30-14,00 presso la sede della sezione di Piacenza, con automezzo IZSLER impegnato in autonomo servizio interno di distribuzione di altro materiale e in fase di rientro presso la sede di Brescia, ed effettuare le operazioni di trasferimento di materiale da prendere in carico o da scaricare secondo l'effettiva destinazione.*

➤ ITINERARIO IN ROMAGNA (c.d. "giro 2 Romagna")

- I. Sez. Ferrara (*ritiro del materiale lasciato dal mezzo che esegue il giro 1 Emilia*): ore 9,30
- II. Sez. Bologna (*solo il lunedì*): ore 10,30 e su necessità della sezione
- III. A.U.S.L. di Rimini: ore 12,00-12,15
- IV. Sez. Forlì: ore 13,00-13,15
- V. Sez. Ravenna - Lugo: ore 13,30-14,00
- VI. Ospedale S. Orsola Malpighi di Bologna ore 15,00 (*solo il mercoledì*)
- VII. Sez. Bologna (*scarico e carico colli*): ore 15,30

SALTUARIAMENTE E SOLO PREVIA ESPLICITA RICHIESTA

➤ ITINERARIO "COZZE"

Nella sola giornata di giovedì, occasionalmente e previa esplicita richiesta da parte del Dirigente della sezione provinciale di Ferrara dell'IZSLER, il c.d. "giro 2 Romagna" dovrà essere modificato come segue per prelevare campioni di molluschi presso la sezione diagnostica di Ferrara e consegnarli alla sezione di Bologna

In caso di necessità il c.d. "giro 2 Romagna" sarà integrato come segue:

- I. Sez. Ferrara (*ritiro del materiale lasciato dal mezzo che esegue il giro 1 Emilia*): ore 9,30
- II. Sez. Bologna (*solo il lunedì*): ore 10,30 e su necessità della sezione
- III. A.U.S.L. di Rimini: ore 12,00-12,15
- IV. Sez. Forlì: ore 13,00-13,15
- V. Sez. Ravenna - Lugo: ore 13,30-14,00
- VI. Ospedale S. Orsola Malpighi di Bologna ore 15,00 (*solo il mercoledì*)
- VII. Sez. Bologna (*scarico e carico colli*): ore 15,30

NEL POMERIGGIO:

- I. sezione di Ferrara per prelievo molluschi
- II. Sez. di Bologna per consegna molluschi

Si precisa che nel corso dell'anno 2013 si è reso necessario lo svolgimento dell'itinerario "cozze" solo n. 3 volte.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire al termine dei due itinerari l'interscambio del materiale trasportato nel *giro 1* e nel *giro 2*, al fine di assicurare i trasferimenti secondo le destinazioni e gli itinerari da seguire il giorno successivo.

Il materiale ritirato il venerdì e nei giorni feriali antecedenti una festività infrasettimanale dovrà essere in ogni caso consegnato entro e non oltre il giorno feriale immediatamente successivo alla festività. La consegna/il ritiro di tutti i campioni nelle sedi dovrà avvenire all'interno degli orari di apertura e chiusura (8.00/16.00) delle stesse.

Il servizio deve essere effettuato con frequenza giornaliera dal lunedì al venerdì, eccetto i giorni festivi infrasettimanali, salvo urgenze, da segnalarsi da parte dell'Istituto con un anticipo minimo di 36 ore.

Eventuali modifiche degli orari, definite dall'Amministrazione in base a sopravvenute esigenze del servizio, saranno tempestivamente comunicate alla ditta appaltatrice dalla U.O. Provveditorato Economato e Vendite dell'Istituto.

Atteso che l'Istituto, per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, deve essere conforme al disposto del Reg. (CE) n. 882/2004, e che conseguentemente opera in conformità alla norma riportante i requisiti generali per la competenza dei Laboratori di prova e di taratura (UNI CEI EN ISO/IEC 17025) ed è accreditato per tale scopo, è necessario che siano seguite anche le modalità tecniche di esecuzione del servizio di seguito indicate.

È vincolante per l'Istituto la tracciabilità della temperatura di trasporto, dal ritiro alla consegna del materiale a temperatura controllata; ogni trasporto deve essere effettuato necessariamente con sistemi di controllo delle temperature opportunamente installati sui mezzi.

In particolare:

- durante tutto il tragitto, il materiale dovrà essere accuratamente conservato, nel rispetto delle modalità indicate;
- gli ambienti del mezzo di trasporto per mantenere la temperatura dei campioni, dovranno avere la temperatura di esercizio richiesta fin dall'inizio del servizio, cioè ancor prima del primo ritiro giornaliero;
 - durante il trasporto va garantito che la temperatura dei campioni sia sempre mantenuta nei parametri richiesti;
 - l'apertura e la chiusura delle porte in comunicazione con i settori a temperatura controllata deve essere limitata alle sole fasi iniziali di carico e di scarico per ogni sede di destinazione.
 - Il sistema deve garantire il mantenimento della temperatura dei campioni nei valori prefissati anche per un periodo di fermata del mezzo a motore spento.
 - durante tutte le fasi del trasporto il sistema di rilevazione automatico deve permettere il controllo ed effettuare la registrazione delle temperature su due campioni sentinella che dovranno essere collocati nel vano refrigerato e in quello congelato.
- Nel caso in cui i campioni ed i materiali per analisi non siano consegnati in giornata (ad es.

consegna ad una sede in cui l'autocarro è già transitato), gli stessi dovranno essere mantenuti per tutto il periodo, compreso quello notturno, sabato, domenica e festivo, se del caso, alla temperatura di refrigerazione compresa tra 0°C e 4°C e alla temperatura di congelamento non superiore a -18°C al fine di mantenere la cosiddetta "catena del freddo" e raggiungere le destinazioni rispettando le tempistiche previste.

- Con cadenza mensile le stampe delle registrazioni in continuo delle temperature di trasporto e di conservazione dovranno essere consegnate all'Istituto, a dimostrazione del mantenimento delle temperature richieste.

- Il sistema di rilevazione/regolazione delle temperature deve essere tarato con frequenza annuale da un centro di taratura accreditato dal SIT o da organismi firmatari del mutuo riconoscimento EA o ILAC, per garantire la riferibilità delle misure.

- Con cadenza annuale l'appaltatore dovrà consegnare alla persona che verrà nominata responsabile dell'esecuzione del servizio per conto dell'Istituto, la documentazione attestante l'avvenuta taratura delle celle in dotazione ai mezzi di trasporto utilizzati, e di quelle di conservazione, oltre alla dichiarazione attestante che le apparecchiature così tarate sono idonee e conformi a quanto richiesto per l'utilizzo previsto dalle condizioni specificate dal presente capitolato.

Nel caso di eventi accidentali e/o di problemi influenti sul mancato rispetto delle temperature dei campioni, la Ditta aggiudicataria dovrà darne tempestiva comunicazione sia ai Dirigenti delle Sezioni Diagnostiche Provinciali, lungo il percorso dell'itinerario interessato, sia al responsabile dell'esecuzione del servizio. L'Istituto potrà inserire all'interno dei colli spediti opportuni strumenti (termometri a minima e massima, data logger/registratori elettronici di temperatura ecc.) o effettuare rilievi sui mezzi allo scopo di verificare il mantenimento dell'idonea temperatura di quanto spedito. Il mancato mantenimento della temperatura costituirà inadempimento contrattuale. A cura delle sezioni mittenti verrà garantito un confezionamento conforme alle norme vigenti e al rispetto delle norme di sicurezza, con garanzia di un imballo idoneo alla natura specifica del materiale e dei campioni per tipologia di trasporto ed utilizzo di idonee etichette di identificazione.

- La confezione sarà sempre tale da garantire il trasportatore in relazione alla natura specifica del campione ed al rispetto delle condizioni di sicurezza, al fine di evitare rotture e dispersioni.

- Le sedi mittenti potranno utilizzare anche diversi tipi di raccogliatore, fermo restando la garanzia dell'imballo a propria cura e la suddivisione per tipologia di trasporto.
- Le etichette, da compilarsi a cura delle strutture mittenti, riportano il mittente, il destinatario, la data di invio, il contenuto, la temperatura di mantenimento da garantire nonché eventuali altre informazioni occasionalmente necessarie.

Tutti i trasporti devono essere scortati da documenti di accompagnamento opportunamente predisposti in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente, indicanti la tipologia e i quantitativi di materiale trasportato (es. nr. analisi) nonché la sede di partenza, l'ora e la data della presa in carico, l'ora e la sede di consegna.

La ditta aggiudicataria dovrà, in base al materiale trasportato, adeguarsi alle prescrizioni dell'accordo internazionale ADR, che regola il trasporto di merci pericolose su strada.

La ditta aggiudicataria dovrà mantenere una stretta collaborazione con il personale delle sezioni addetto al servizio, per garantire uno scambio di informazioni riguardo agli orari di arrivo degli automezzi ed alle eventuali modifiche dei trasporti programmati. È fatto divieto alla ditta aggiudicataria di effettuare, durante l'esecuzione del servizio, trasporto a collettame per conto terzi, riservandosi l'Istituto di rilasciare eventuale autorizzazione in deroga solo in presenza di adeguate garanzie, anche sotto il profilo assicurativo.

ART. 3 TIPOLOGIA DEI MEZZI DI TRASPORTO

I mezzi di trasporto utilizzati dalla ditta aggiudicataria dovranno:

- essere mantenuti in condizioni di efficienza meccanica e strutturale, tramite i necessari controlli periodici, opportuni interventi di manutenzione e le revisioni nei termini di legge; -avere una adeguata capacità di carico (per la parte refrigerata almeno 6 m³ e per l'ambiente a temperatura di congelazione almeno 300 lt.
- essere provvisti di una appropriata coibentazione e dotazione di un sistema di refrigerazione/congelamento del "vano di carico";
- consentire la verificabilità delle temperature dal vano guida;
- essere mantenuti in perfette condizioni igieniche, in particolare, in corrispondenza del vano di carico, ed ogni automezzo dovrà essere dotato di un kit per la pulizia.

ART. 4 COLLAUDO DEI MEZZI

A seguito dell'aggiudicazione del servizio, l'Istituto si riserva di verificare i mezzi di trasporto proposti dalla ditta aggiudicataria. La data e il luogo di effettuazione del collaudo verranno concordati all'atto della comunicazione di aggiudicazione. Il termine entro cui effettuare i correttivi verrà concordato al termine della verifica. Eventuali correttivi da apportare ai mezzi visionati dovranno essere effettuati entro e non oltre la data stabilita dall'Istituto, pena la decadenza dall'aggiudicazione.

ART. 5 TITOLO ABILITATIVO E NORMATIVA IN MATERIA DI AUTOTRASPORTO

L'esecuzione del servizio è limitata ai soli concorrenti abilitati per tutta la durata contrattuale all'esercizio dell'attività di autotrasporto di cose per conto di terzi, regolarmente iscritti all'Albo Nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto. Il personale autista dovrà essere munito di certificato di formazione professionale per conducenti che trasportano merci pericolose su strada (ADR). La ditta aggiudicataria deve adeguarsi alle disposizioni previste dalla normativa nazionale ed europea in vigore in materia di autotrasporto.

ART. 6 PERSONALE ADDETTO AL TRASPORTO

La ditta aggiudicataria è tenuta all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali nei confronti del proprio personale dipendente e/o convenzionato. Sono a carico della ditta appaltatrice tutte le spese, oneri, contributi ed indennità previsti per la gestione del personale. Il personale deve seguire norme di comportamento ispirate a criteri di cortesia e buona educazione ed è tenuto ad indossare abiti sobri.

Il personale deve mantenere la massima ed assoluta riservatezza per tutto ciò di cui venga a conoscenza durante la prestazione delle proprie attività. Il personale incaricato del servizio deve essere adeguatamente informato sulle caratteristiche e modalità di esecuzione dello stesso, degli oneri contrattuali, del rispetto delle temperature da garantire e dei vincoli di pulizia ed igiene degli automezzi.

ART. 7 VARIAZIONI DELLE PRESTAZIONI

Nel periodo di esecuzione del contratto le modalità di effettuazione della prestazione, l'ammontare

delle prestazioni contrattuali, le tratte di collegamento, i percorsi previsti e l'ubicazione dei siti potranno subire delle variazioni. L'Istituto potrà richiedere anche temporaneamente, in relazione a sopravvenute esigenze, l'estensione del servizio rispetto a quanto indicato nel presente Capitolato e nel Disciplinare di gara, in misura non superiore al 20%, indicando il tipo di intervento richiesto e l'impresa aggiudicataria dovrà eseguire gli ulteriori servizi alle medesime condizioni, senza sollevare alcuna eccezione a riguardo o pretendere indennità di sorta.

In tal caso si applicherà la tariffa mensile rapportata proporzionalmente all'entità ed alla durata della prestazione richiesta.

All'Istituto è riservata la facoltà, nei limiti delle norme vigenti, di modificare le prestazioni, aggiungendone o diminuendone entro il limite del quinto di legge.

L'affidamento delle estensioni delle prestazioni nei confronti dell'Appaltatore rimane, in ogni caso, una libera ed insindacabile facoltà e non un obbligo dell'Istituto, il quale potrà comunque procedere, senza alcun onere, neanche di preventiva comunicazione, all'affidamento tramite ulteriore gara, per le prestazioni di cui sopra.

L'estensione o la riduzione del servizio saranno comunicate all'impresa almeno 15 giorni prima della data prefissata. È vietato all'impresa aggiudicataria estendere o ridurre il servizio e/o comunque effettuare prestazioni non previste nel presente Capitolato senza preventiva autorizzazione scritta da parte dell'Istituto.

L'Istituto si riserva, altresì, la possibilità di modificare, nel corso di esecuzione del contratto, particolari aspetti del sistema di trasporto complessivo individuato, apportando eventuali migliorie alle modalità di espletamento del servizio, per una maggiore efficacia organizzativa, senza che la ditta aggiudicataria possa opporsi o vantare alcun compenso aggiuntivo, sempre che tali migliorie non alterino oggettivamente gli oneri ed i costi delle prestazioni.

Alla Ditta appaltatrice verranno comunque riconosciuti i soli servizi effettuati.

L'Istituto si riserva la facoltà, in caso di particolari emergenze sanitarie che comportino emergenze eccezionali, di richiedere prestazioni aggiuntive e complementari.

ART.8 MODALITÀ DI EROGAZIONE

Il servizio regolamentato dal presente Capitolato richiede di essere svolto con continuità e puntualità: un'eventuale sospensione, per qualunque motivo non può non arrecare grave danno

all'Istituto. Nello svolgimento del servizio dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni indicate. In particolare, dovranno essere garantiti: la puntualità nel ritiro e nella consegna dei colli, i tempi di consegna stabiliti, la massima cura ed accortezza nella movimentazione dei colli, il controllo delle temperature di trasporto e di conservazione, l'osservanza di ogni indicazione necessaria per garantire il corretto ed integro arrivo a destinazione dei colli trasportati.

ART. 9 OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Il servizio deve essere eseguito secondo le modalità esplicitate nel presente capitolato, da personale qualificato ed affidabile, ai fini di garantire l'efficacia e l'efficienza del servizio stesso ed il soddisfacimento delle esigenze espresse da questo Istituto. La ditta aggiudicataria è responsabile del comportamento del proprio personale e dovrà fornire alla U.O. Provveditorato Economato e Vendite di questo Istituto, prima dell'avvio dei servizi, il nominativo del supervisore responsabile e referente del servizio e l'elenco del personale impiegato nel servizio. La ditta aggiudicataria dovrà essere reperibile in normale orario di lavoro (8.00-16.00), per tutti i problemi che possono manifestarsi nell'esecuzione dei servizi.

L'Istituto non assume alcuna responsabilità per eventuali danni o infortuni che dovessero derivare ai dipendenti della ditta aggiudicataria nell'esecuzione del servizio. La ditta affidataria assume la diretta responsabilità dell'erogazione del servizio affidato, liberando a pari titolo l'Istituto ed impegnandosi ad eseguire ogni prestazione a regola d'arte, nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato e di ogni normativa vigente in materia. La ditta affidataria risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni alle persone o alle cose provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto a compensi da parte dell'Istituto. La ditta affidataria esonera l'Istituto, che, in qualità di Amministrazione appaltante, riveste esclusivamente funzioni tecnico-amministrative, da qualsiasi azione, che eventualmente venisse intentata contro lo stesso, facendosi carico di ogni spesa, anche legale, che l'Istituto dovesse affrontare a causa di azioni promosse per danni causati dall'esecuzione del servizio. La stipulazione delle polizze assicurative di cui all'articolo successivo non libera la ditta aggiudicataria dalle proprie responsabilità ed i massimali previsti dalle polizze non devono essere in alcun modo limitativi delle responsabilità che la ditta si assume nell'erogazione del servizio. La Ditta appaltatrice sarà responsabile nei confronti dell'Istituto del buon andamento dei servizi assunti.

ART.10 COPERTURA ASSICURATIVA

La ditta aggiudicataria deve essere in possesso di idonee polizze di assicurazione, in cui siano previste le coperture di qualsiasi rischio derivante dall'espletamento del servizio oggetto del presente appalto. La ditta aggiudicataria dovrà, quindi, aver stipulato le polizze assicurative obbligatorie per legge, con i massimali stabiliti dalla legge, per la copertura dei rischi da responsabilità civile vettoriale, auto, terzi e verso prestatori di lavoro in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto dell'appalto, per qualsiasi eventuale danno che possa arrecare all'Istituto, ai dipendenti/collaboratori dell'Istituto, ai propri dipendenti, ai campioni trasportati ed a terzi. Le coperture assicurative dovranno essere totalmente esenti da franchigia e di durata corrispondente a quella del contratto d'appalto, comprensiva degli eventuali 6 mesi di proroga tecnica. La ditta aggiudicataria dovrà presentare, su esplicita richiesta dell'Istituto, copia della suddette polizze, debitamente quietanziate. La violazione degli obblighi di cui al presente articolo comporta l'immediata risoluzione del contratto.

ART. 11 INADEMPIMENTO E PENALITÀ

Costituiscono inadempienza agli obblighi contrattuali l'omessa, incompleta, imperfetta o ritardata esecuzione del servizio in oggetto, con riferimento alle prescrizioni di legge e alle clausole contenute nel presente Capitolato Tecnico, che regolamentano i rapporti di fornitura. L'aggiudicatario è tenuto al pieno rispetto di quanto contrattualmente pattuito, ed in particolare:

- al puntuale rispetto delle modalità di esecuzione del servizio
- al puntuale rispetto delle modalità di gestione controllata dei campioni con particolare riferimento alle temperature di trasporto e di conservazione ed alla evidenza della tracciabilità delle temperature
- al puntuale rispetto dei termini di ritiro e consegna dei campioni nei termini previsti all'articolo 2. L'eventuale inadempienza e violazione delle norme contrattuali da parte della Ditta appaltatrice, debitamente accertate da parte dell'Istituto, verrà formalmente contestata per iscritto alla ditta aggiudicataria, e darà luogo all'applicazione delle sanzioni di seguito indicate, fermo restando il diritto al risarcimento del maggior danno nel caso di nocumento per l'Istituto conseguente all'inadempimento. La ditta aggiudicataria avrà tempo 7 giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione di inadempienza (inviata anche tramite mail

pec e/o fax) per formulare le proprie controdeduzioni. Qualora le stesse non venissero presentate entro il predetto termine, o non venissero accolte dall'Istituto, quest'ultimo si riserva l'applicazione delle seguenti penalità:

- 1) in caso di ritardo nell'adempimento della prestazione nei termini indicati, la ditta sarà tenuta a corrispondere una penale pari a 100,00 Euro
- 2) in caso di rilevazione di anomalie nelle temperature di trasporto e di conservazione la ditta sarà tenuta a corrispondere una penale pari a 200,00 Euro
- 3) in caso di non corretta conservazione del campione, risultato deteriorato, scongelato, o non correttamente conservato la ditta sarà tenuta a corrispondere una penale pari a 300,00 Euro
- 4) in caso di rilevazione di inadempienze in relazione alla regolare tenuta degli automezzi di trasporto e altre violazioni rispetto a quanto prescritto nel presente Capitolato (es. mancato posizionamento dei sistemi di rilevazione delle temperature posizionati dall'Istituto), la ditta sarà tenuta a corrispondere una penale pari a 400,00 Euro
- 5) in caso di mancato intervento e sospensione del servizio la ditta sarà tenuta a corrispondere una penale pari a 500,00 Euro per ogni tratta non coperta
- 6) alla terza rilevazione di inadempienza agli obblighi contrattuali, anche se diversa da quelle oggetto delle altre diffide: risoluzione del contratto (salvo che l'Istituto ritenga ancora possibile l'applicazione della diffida ad adempiere) e penale pari ad € 2.000,00.

Nei primi tre mesi di esecuzione dell'appalto la risoluzione del contratto potrà avvenire alla prima rilevazione di una qualsiasi delle violazioni predette. Nel caso di risoluzione del contratto per colpa della ditta aggiudicataria, troverà applicazione l'art 12 del presente Capitolato.

ART. 12 RISOLUZIONE

L'Istituto ha la facoltà di risolvere il contratto, prima della scadenza, riservandosi di proporre domanda di risarcimento dei danni, nel caso di inadempienza degli obblighi contrattuali o nel caso di omessa, incompleta, imperfetta o ritardata esecuzione delle attività descritte da parte della ditta aggiudicataria, o nel caso in cui la stessa sia sottoposta a procedura concorsuale. Nel caso di risoluzione del contratto per colpa della ditta aggiudicataria, l'Istituto si riserva la facoltà di affidare a terzi la gestione del servizio descritto nel presente capitolato, addebitando alla ditta aggiudicataria gli eventuali maggiori oneri sostenuti.

ART. 13 PERIODO DI PROVA

L'Istituto si riserva un periodo di prova di tre mesi, a decorrere dal primo giorno di erogazione del servizio. Qualora durante tale periodo l'esecuzione della prestazione manifestasse carenze nella corretta esecuzione dell'appalto, o non rispondesse alle norme previste dal presente capitolato d'appalto nonché alle condizioni offerte in sede di gara, l'Istituto si riserva la facoltà di risolvere il contratto ed aggiudicare il servizio all'impresa che segue in graduatoria.

ART. 14 RISERVATEZZA

La ditta aggiudicataria si obbliga ad osservare scrupolosamente la normativa in materia di riservatezza e di trattamento dei dati, in tutte le occasioni per le quali essa sarà applicabile nell'espletamento dell'affidamento. L'aggiudicataria si obbliga ad osservare e a far osservare la massima riservatezza su informazioni, documenti o altro tipo di materiale provenienti da Amministrazioni o altri soggetti coinvolti nell'espletamento del servizio.

ART. 15 DISPOSIZIONI DI LEGGE

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si fa riferimento alle disposizioni normative in materia in quanto compatibili e applicabili.